

Milano



Comune
di Milano

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DI ENTI DEL TERZO SETTORE E ALTRI ENTI INTERESSATI ALLA COPROGRAMMAZIONE FINALIZZATA ALLA RIPROGETTAZIONE DELLE FUNZIONI DEI CENTRI SOCIO RICREATIVI CULTURALI (CSRC) NELL'OTTICA DELL'ACTIVE AGEING E DELL'APERTURA ALLA COMUNITA'.

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: 21 NOVEMBRE 2022 ALLE ORE 12.00.

**IL DIRIGENTE DELL'AREA
SALUTE E DIRITTI DI COMUNITA'**

PREMESSO CHE:

- Con il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, sono adottate le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore in virtù dei principi indicati dai commi 1 e 2 dell'art. 55 del decreto legislativo n. 117 del 2017;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n.50 del 22/11/1993, venivano istituiti i Centri Socio Ricreativi Culturali (d'ora in avanti CSRC), servizi dell'Amministrazione aventi finalità di prevenzione contro il decadimento fisico e psichico e per un invecchiamento attivo delle persone anziane, mediante la partecipazione attiva dell'anziano alla vita associativa e comunitaria.
- Con DGC 103 del 2015 l'Amministrazione ha cercato di rispondere ai nuovi orientamenti in campo di sussidiarietà e di rapporti tra Amministrazioni locali e Terzo Settore, in coerenza con quanto previsto nel Piano di Sviluppo del Welfare 2012-2014, riconoscendo i CSRC come nodi della rete dei servizi orientati a sviluppare una cultura della prossimità e, in quanto tali, riconoscendo l'interesse pubblico alla concessione gratuita degli spazi demaniali alle APS e rivedendo di conseguenza le convenzioni esistenti.

RICHIAMATO il seguente quadro normativo:

- l'art. 118 comma 4 della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"
- Autorità Nazionale Anticorruzione – Deliberazione n. 32 del 20 gennaio 2016 "Determinazione linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore", per il quale le amministrazioni pubbliche, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare,

Milano



Comune
di Milano

“assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di coprogrammazione e co- progettazione e accreditamento” e al comma 3 si chiarisce che “la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione”.

- l’art. 55 D. Lgs. 3.7.2017, n. 117, «Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106».

VALUTATO CHE

- le 29 APS che gestiscono gli attuali CSRC, con il supporto dell’Amministrazione hanno regolarizzato la propria posizione provvedendo all’iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), e mettendo ordine a tutta la gestione amministrativa interna. Nell’anno 2019 i loro statuti sono stati adeguati alle prescrizioni del Codice del Terzo settore – CTS - (D.lgs. 03 luglio 2017 n. 117 e s.m.i.);
- I CSRC sono oggi unità di offerta supportati dal Comune di Milano dedicati al benessere, all’aggregazione della popolazione e alla partecipazione attiva dei cittadini e delle cittadine alla vita associativa.;
- il DUP 2022-2024, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 13/06/2022, prevede che “nel corso del 2022 si attiverà la procedura di coprogettazione, al fine di determinare un nuovo modello di gestione del servizio dei Centri Socio Ricreativi Culturali (CSRC), che garantisca il coinvolgimento di tutte quelle forze sociali che in questi anni hanno contribuito alla crescita e al mantenimento del sistema dei CSRC, a cominciare dagli associati dei centri e dalle associazioni e cooperative che in questi ultimi due anni hanno avviato collaborazioni con singoli CSRC, nonché il coinvolgimento di nuove forze che possano ulteriormente ampliare le potenzialità dei centri stessi ai fini di coesione sociale. Il processo, oltre a garantire una più efficace e funzionale gestione degli immobili dovrà mettere a sistema il nuovo modello gestionale dei CSRC così come una più efficace gestione delle attività, anche ampliando il target dei possibili beneficiari delle proposte, attivando un proficuo scambio sinergico con altre realtà del territorio e dei quartieri di riferimento”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n° 956 del 1° luglio 2022 ha approvato le linee di indirizzo per la Coprogrammazione finalizzata alla riprogettazione delle funzioni dei Centri Socio Ricreativi Culturali (CSRC) nell’ottica dell’*active ageing* e dell’apertura alla comunità;
- La determinazione dirigenziale n° 8911 del 21 ottobre 2022 ha approvato il presente avviso pubblico per l’acquisizione delle manifestazioni di interesse di Enti del Terzo settore e altri Enti interessati alla co-programmazione finalizzata alla riprogettazione delle funzioni dei Centri Socio Ricreativi Culturali (CSRC) nell’ottica dell’*active ageing* e dell’apertura alla comunità.

Milano



Comune
di Milano

RICORDATO CHE:

- la coprogrammazione, di cui all'art. 55 del CTS, rappresenta l'istituto che consente di realizzare finalità pubbliche attraverso una istruttoria partecipata e condivisa, nella quale, fermo restando le prerogative dell'Ente pubblico, quale amministrazione procedente, ai sensi della legge 241/1990, il quadro di conoscenza e di rappresentazione delle possibili azioni da intraprendere è il risultato della collaborazione e condivisione di tutti i partecipanti al procedimento.

DATO ATTO CHE

- la presentazione della manifestazione di interesse alla coprogrammazione non attribuisce alcun diritto al soggetto proponente in merito alla possibilità di poter partecipare agli interventi e/o alle progettualità nel settore, che saranno attivati attraverso la successiva procedura ad evidenza pubblica. La partecipazione alla coprogrammazione non presuppone alcun tipo di rapporto economico tra le parti.

RENDE NOTO:

1. OGGETTO

Il Comune di Milano – Direzione Welfare e Salute – Area Salute e Servizi di Comunità avvia un procedimento di coprogrammazione finalizzato all'individuazione dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili, per la riprogettazione delle funzioni dei Centri Socio Ricreativi Culturali (CSRC) nell'ottica dell'*active ageing* e dell'apertura alla comunità.

Scopo del presente procedimento è l'acquisizione della candidatura da parte degli Enti richiamati al punto 3, attraverso la presentazione della domanda di partecipazione ai Tavoli di coprogrammazione, finalizzati alla lettura condivisa e partecipata delle esigenze e dei bisogni della comunità di riferimento in relazione al settore di intervento.

2. AMBITI DI INTERVENTO

Come riportato nella già citata Deliberazione 956 del 1° luglio 2022, l'obiettivo finale per l'Amministrazione comunale è quello di poter disporre, a conclusione del percorso di programmazione, di almeno tre elementi strategici:

1. valorizzare i CSRC come spazi condivisi per potenziare la cultura attiva per la coesione sociale, operando come punti di riferimento per tutti gli attori che vivono i territori;
2. potenziare la cultura dell'*active ageing* e della coesione sociale, consentendo ai cittadini di condurre una vita sana, attiva e indipendente anche durante l'invecchiamento, anche grazie al miglioramento e all'incremento della sostenibilità e dell'efficienza dei sistemi sociali e dei servizi innovativi dedicati alla comunità;
3. le modalità di realizzazione e la forma di affidamento dei servizi e di assegnazione degli spazi da adottare tra quelle oggi disponibili secondo la normativa vigente.



In particolare, uno degli obiettivi della procedura è arricchire il quadro conoscitivo dell'ente, tenuto conto dei vigenti strumenti di pianificazione e di programmazione di settore, in modo da poter definire e promuovere:

- maggiore conoscenza dei servizi e delle opportunità rivolti agli anziani presenti sul territorio, la tipologia degli interventi, la rete presente e quindi le connessioni tra soggetti anche informali del territorio, a partire dai 29 CSRC;
- l'analisi del contesto relativamente alla condizione degli anziani che faccia emergere non solo i bisogni di questa fascia di popolazione ma, in ottica di welfare di comunità, che possa restituire una lettura del territorio congruente con l'approccio alle politiche di welfare, incentrato non solo su interventi riparativi ma anche preventivi e di promozione della salute, pro-attivi nella società, di sviluppo individuale e di comunità, volti a rafforzare la resilienza e a sviluppare innovazione sociale e le integrazioni con altri servizi, includendo la valorizzazione degli Spazi Sociali nella disponibilità del Comune di Milano;
- obiettivi e priorità condivise relativamente ai cambiamenti che si vogliono determinare nel territorio, grazie anche a una diversa impostazione dei CSRC;
- l'individuazione di servizi e di interventi innovativi proposti dai diversi soggetti che possono concorrere al raggiungimento degli obiettivi e delle priorità individuate;
- l'individuazione delle risorse pubbliche e private future che possono essere implementate per sostenere la rete dei servizi e degli interventi in maniera integrata;
- la costruzione di un clima di reciproca fiducia fra i partecipanti al Tavolo di coprogrammazione, quale espressione dell'esercizio di funzioni pubbliche in forma sussidiaria, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale sancito dall'art. 118, comma 4 della Costituzione.

Il procedimento di coprogrammazione non si concluderà con l'affidamento di un servizio o di un'attività a fronte del riconoscimento di un corrispettivo oppure di un contributo.

3. SOGGETTI AMMISSIBILI

- Potranno presentare richiesta di domanda di partecipazione al procedimento di coprogrammazione:
 - ✓ Enti del Terzo Settore, come definiti dell'art. 4 del CTS iscritti nel RUNTS (avviato con Decreto Direttoriale M_Ips. 34 Registro decreti. R 0000561. 26-10-2021 dal 23.11.2021) o (fermo restando il regime transitorio di cui all'art. 101 comma 3 del D. Lgs. n. 117/2017) nelle more del completamento di tale iscrizione negli appositi registri:
 - Società cooperative sociali e loro consorzi, iscritte all'Albo nazionale di cui al Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 23 giugno 2004 e successive integrazioni;
 - Associazioni di Promozione sociale, iscritte ad uno dei registri di cui gli artt. 7 e 8 della legge 383/2000;

Milano



Comune
di Milano

- Organizzazioni di Volontariato, iscritte ad uno dei Registri di cui all'art. 6 della legge 266/1991;
 - Imprese sociali iscritte nel registro delle Imprese.
-
- ✓ Enti Pubblici o altri organismi di diritto pubblico ai sensi dell'art.1 comma 2 della legge 165/2000
 - ✓ Altri Soggetti giuridici diversi dagli Enti del Terzo Settore, interessati a partecipare e a mettere a disposizione le proprie competenze e le proprie risorse anche finanziarie, in possesso dell'esperienza qualificata e dell'interesse specifico.

4. REQUISITI

- Tutti i soggetti che intendono aderire alla co-programmazione devono essere in possesso dei requisiti necessari per contrarre con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 per quanto compatibile;
- non devono versare nei confronti dell'Amministrazione procedente in alcune delle ipotesi di conflitto di interesse, previste dall'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.;
- devono essere in possesso di un'esperienza qualificata, da intendersi come esperienza almeno triennale in attività affini a quelle oggetto della coprogrammazione (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: servizi e interventi socio-educativi e culturali anche comunitari, in particolare rivolti a persone con età uguale o superiore ai 55 anni), oggetto di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal legale rappresentante del soggetto richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (Allegato A);
- devono essere in possesso di una motivazione specifica a partecipare al percorso di coprogrammazione (Allegato A).

Potranno prendere parte al percorso al massimo due rappresentanti per ogni Soggetto interessato a partecipare.

5. CARATTERISTICHE DELLA COPROGRAMMAZIONE e CALENDARIO INCONTRI

Per le attività di coprogrammazione non è previsto il riconoscimento di risorse per i partecipanti al tavolo. Ogni partecipante ammesso potrà formulare il proprio contributo, eventualmente in forma scritta, da allegare al verbale delle sessioni.

Il procedimento di coprogrammazione si svolgerà a partire da una prima sessione in plenaria che si terrà il giorno **mercoledì 14 dicembre dalle ore 16.00 alle ore 18.00**. La sede dell'incontro verrà comunicata successivamente via e-mail agli enti che saranno identificati come idonei alla partecipazione.

I successivi incontri saranno calendarizzati in seguito, a seconda del numero e delle caratteristiche delle istanze di manifestazioni di interesse pervenute. È possibile che, in base al numero dei partecipanti e ai punti di interesse che emergeranno, i percorsi all'interno dei tavoli di lavoro possano essere differenziati in modo da poter agire parallelamente su più fronti e affrontare un ampio ventaglio di tematiche.



I tavoli di coprogrammazione si svolgeranno in presenza, indicativamente presso alcune delle sedi dei CSRC o presso altre strutture comunali che verranno comunicate in seguito alla prima sessione in plenaria. L'Amministrazione Procedente garantisce comunque ai referenti degli Enti partecipanti la possibilità di partecipare anche da remoto alle sessioni dei tavoli, in caso di comprovata necessità che impedisce la partecipazione in presenza. In questo caso, il collegamento ipertestuale di invito alla stanza virtuale verrà condiviso con i partecipanti attraverso l'indirizzo di posta elettronica indicato nella manifestazione di interesse presentata all'amministrazione.

È prevista la verbalizzazione di tutte le sessioni di lavoro dei tavoli; il lavoro di approfondimento delle singole sessioni confluirà in un documento finale di sintesi quale esito del procedimento di coprogrammazione.

6. MODALITÀ E FASI DELLA PROCEDURA DI ISTRUTTORIA PUBBLICA

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata **entro il giorno 21 novembre 2022 alle ore 12.00**, inviando via PEC al seguente indirizzo volontariato@pec.comune.milano.it la Domanda di Manifestazione di interesse, redatta secondo il Modello A (allegato alla presente procedura) e firmata digitalmente. L'oggetto della PEC dev'essere il seguente: "Istanza di manifestazione di interesse alla coprogrammazione finalizzata alla riprogettazione delle funzioni dei Centri Socio Ricreativi Culturali (CSRC)".

Le richieste di chiarimenti possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica:

PSS.UffCoordCSRC@comune.milano.it.

Referenti per la procedura:

Dott.ssa Laura Castagnoni – Funzionario P.O. Dell'Unità Coordinamento e Gestione delle Case delle Associazioni e del Volontariato e dei CSRC – Area Salute e Servizi di Comunità

Dott. Stefano Errico – Funzionario Responsabile dell'Ufficio Coordinamento CSRC

7. VALUTAZIONE DELLE ISTANZE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Una commissione tecnica, all'uopo nominata, avrà il compito di valutare, ai sensi dei requisiti di cui all'art.4 del presente Avviso, le manifestazioni di interesse pervenute entro la data di scadenza.

La commissione tecnica potrà chiedere eventuali integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione relativa alle manifestazioni di interesse presentate.

Non saranno ammesse le domande:

- carenti dei requisiti necessari richiesti dal presente avviso;
- carenti nella documentazione richiesta per la presentazione della domanda;
- pervenute oltre la scadenza;

8. PUBBLICAZIONE

L'avviso e gli allegati sono pubblicati sul sito del Comune di Milano al seguente indirizzo <https://servizi.comune.milano.it/web/guest/ricerca-bandi-gara/-/SERVWEB/ricerca>

Gli esiti della valutazione saranno pubblicati sul sito dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente.



9. VISITE AI CSRC

È prevista, per gli Enti interessati, la facoltà di visitare i CSRC in orario pomeridiano, dalle ore 15 alle ore 17:30. L'Amministrazione Comunale scrivente ha già provveduto ad avvisare i Responsabili dei Centri di questa eventualità. È possibile trovare indicazione dell'ubicazione dei CSRC all'interno dell'allegato B al presente Avviso.

Per ricevere ulteriori informazioni o chiedere dei chiarimenti, è possibile contattare la dott.ssa Alessandra Movilia, dal lunedì al venerdì, dalle 09:00 alle 16:00:

alessandra.movilia@comune.milano.it

Tel.: 02 88463130

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 si informa che i dati forniti dagli enti sono trattati dal Comune di Milano esclusivamente per le finalità connesse alla procedura. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Milano.

Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera questo l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del tavolo di coprogrammazione.

11. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

12. ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC e tramite mail agli indirizzi indicati nella domanda medesima.

13. RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Regione Lombardia, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e s.m.i., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

13. MODALITA' DI ACCESSO AGLI ATTI

L'interessato può richiedere l'accesso agli atti relativi al presente avviso, esclusivamente in forma scritta via posta elettronica certificata: volontariato@pec.comune.milano.it

La richiesta va indirizzata al responsabile del procedimento.

Milano



Comune
di Milano

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 si informa che il responsabile del procedimento è il Dott. Marco Papa, Direttore dell'Area Salute e Servizi di Comunità del Comune di Milano.

Il Direttore Area Salute e Servizi di Comunità

Dott. Marco Papa

Firmato digitalmente